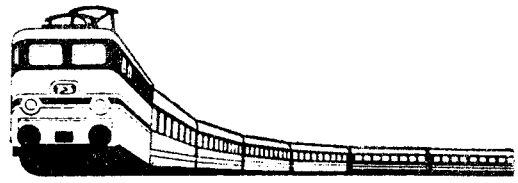

AZIENDA AUTONOMA FERROVIE DELLO STATO

DIREZIONE GENERALE

Roma,

Classif. M.121/17/3.53 bis
IE.5.113/ (da citare nella risposta)

Rif. L.4.4 p.n.

del

UFFICI MOVIMENTO COMPARTIMENTALI
TUTTI

UFFICI IMPIANTI ELETTRICI COMP.LI
TUTTI

UFFICI LAVORI E COSTRUZIONI COMP.LI
TUTTI

UFFICI MATERIALE E TRAZIONE COMP.LI
TUTTI

p.c. SIG.VICE DIRETTORE GENERALE
Ing.Luigi MISITI SEDE
(rif.VDG.M/312 del 20/6/1983)

" " SERVIZIO MATERIALE E TRAZIONE
FIRENZE

OGGETTO: Limiti di velocità in corrispondenza di P.L. semaforizzati.

Come noto, con Circolare n.IE.122(811/834) del 26/10/1968, inviata agli Uffici I.E. e p.c. agli Uffici Movimento, Trazione e Lavori Compartimentali, è stato disposto che, in presenza di traffico limitato (sia stradale che ferroviario), il sistema di protezione dei P.L. senza barriere, costituito da segnalazione luminosa lato strada e segnali lato ferrovia (art.53 bis R.S.), può essere adottato su tratti di linea a semplice binario purchè la velocità massima ammessa in corrispondenza dei P.L.suddetti non sia superiore agli 80 km/h.

A parziale deroga di detta Circolare disponesi che i nuovi impianti di tale tipo possano essere installati anche su linee che ammettono per i treni di rango "B" la velocità massima di 90 km/h.

Per gli impianti già esistenti, nei casi in cui il tracciato e lo stato della linea lo permettono, l'aumento di velocità massima per dette categorie di treni potrà essere disposto previo adeguamento delle distanze di comando dell'impianto P.L.

Resta in ogni caso fermo il limite di 80 km/h per i treni circolanti in rango "A".

Gli Uffici interessati dovranno disporre affinchè possibilmente le maggiori velocità di fiancata derivanti da quanto sopra divengano operanti non oltre l'attivazione dell'orario estivo 1984.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
IMPIANTI ELETTRICI

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
MOVIMENTO

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
LAVORI E COSTRUZIONI